COMUNE DI RUBANO
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
3 LUGLIO 2018

La seduta inizia alle ore 20,04.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Buonasera a tutti, do la parola al segretario per l'appello. Prego.

SEGRETARIO GENERALE
Buonasera. Doni Sabrina, presente; Giannachi Paola, presente; Vergati Pierluigi, presente; Rampazzo Lorenzo, assente; Dogo Vittorino, presente; Tondello Marco, presente; Serafin Diego, presente; Garro Roberta, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Fantin Riccardo, presente; Volpin Edoardo, assente; Boldrini Renato, presente; Bigotto Andrea, presente; Banzato Donatella, assente; Pedron Nicola, assente; Pilan Claudio ha giustificato l'assenza; Gottardo Michela, presente.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Nomina scrutatori. Per la maggioranza, prego.

CONSIGLIERE SACCO PANCHIA – VIVERE RUBANO
Per la maggioranza: Marco Tondello e Roberta Garro.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Per la minoranza, prego.

CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE
Bigotto, MoVimento 5 Stelle.

Lettura verbali seduta precedente del 26 aprile 2018.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno: «Lettura verbali seduta precedente del 26 aprile 2018». Do lettura degli oggetti delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del 26 aprile 2018, i cui verbali e la registrazione scritta sono stati depositati agli atti consiliari. N. 7: «Lettura verbali seduta precedente del 30 gennaio 2018»; n. 8 «Mozione presentata dal consigliere comunale indipendente Renato Boldrini per la modifica del regolamento di igiene ambientale limitatamente alla parte in cui prevede l'applicazione dell'IVA alla tariffa igiene ambientale. Respinta», n. 9 «Approvazione del rendiconto della gestione 2017 e relativi allegati»; n. 10 «Approvazione variazione al Bilancio di previsione 2018 – 2020 con applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione»; n. 11 «Progetto ministeriale SPRAR, Sistema di protezione richiedenti asilo rifugiati, approvazione schema di convenzione, articolo 30, decreto legislativo n. 267/2000. Se vi sono interventi, prego.
Se non ci sono interventi, delibero di ritenere approvati i verbali di cui in premessa, relativi alla seduta del Consiglio comunale del 26 aprile 2018, nonché l'allegata registrazione trascritta della seduta, come previsto dall'articolo 22, comma 6 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento degli organi di governo del Comune, approvato con delibera consiliare n. 21 in data 30 marzo 2004 e modificato con delibera consiliare n. 10 in data 25 marzo 2014.
Do la parola al consigliere Gottardo che ha chiesto una domanda a risposta immediata. Prego.

CONSIGLIERA GOTTARDO – RUBANO AL CENTRO
Buonasera a tutti. Ringrazio il Presidente del Consiglio nella persona di Pierluigi Vergati, che ha dato la possibilità questa sera, di presentare questa interrogazione orale ai sensi del Regolamento di funzionamento degli organi istituzionali, in particolare il Consiglio comunale, che comunque è stata "anticipata" nei contenuti essenziali con una telefonata fatta ieri sera, data anche la contingenza dell'argomento.
«Premesso che, in data 3 aprile 2018 (mi corregga il Sindaco se la data non corrisponde o l'Assessore ai lavori pubblici), è stato da lei inaugurato il cantiere per i lavori di esecuzione della pista ciclabile e della fognatura in via Silvio Pellico a Sarmeola»...

(Intervento fuori microfono)

3 aprile. Il martedì successivo a questa Pasqua. Ho questo ricordo ma è un ricordo soltanto televisivo, quindi non ho avuto la possibilità di appurarlo direttamente.
«Che circa tre settimane fa sono state apposte le barriere e la segnaletica stradale di divieto di accesso su entrambe le direzioni, nonché l'apposita segnaletica di cantiere, che da un recente sopralluogo, nell'area interessata dai lavori, è stata constatata l'inosservanza del divieto di transito da parte di automobili non residenti, in quanto appunto non aventi accesso alle abitazioni e/o alle attività ubicate in detta via, che è stata lamentata proprio dai residenti la mancata di sicurezza e i notevoli disagi causati da forti rumori e da notevole polvere sollevata dai veicoli che transitano a velocità sostenuta. Ciò posto e richiamato, si interroga l'Amministrazione comunale in ordine a quanto segue: 1) la data di consegna dei lavori alla ditta aggiudicataria, specificando la ragione sociale di detta ditta, il numero di addetti e mezzi impiegati per la realizzazione dell'intervento nonché i tempi operativi per la realizzazione sia della pista ciclabile che delle opere fognarie e quindi la data prevista come fine lavori, nonché l'apertura della pista ciclabile ai residenti di Rubano e agli altri utenti della strada. Quali intendimenti l'Amministrazione ha posto in essere per contrastare gli accessi abusivi nella via Silvio Pellico e se la stessa ha fornito indirizzi al consorzio di Polizia locale di Padova ovest per un efficace monitoraggio delle reiterate violazioni al Codice della Strada da parte di non residenti e documentate nel solo arco temporale di quaranta minuti dalla sottoscritta. Se all'Amministrazione comunale sono pervenute segnalazioni e doglianze in merito ai disagi e alle perdite di guadagno sofferti a causa della chiusura di via Silvio Pellico e quali risposte sono state fornite agli operatori commerciali le cui attività, in particolare, insistono in Viale Po. Si ringrazia per la risposta che il Sindaco vorrà esporre, con riserva di presentare eventuali e ulteriori integrazioni alla presente. Consigliere comunale, Michela Gottardo».

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Premetto una cosa, prima di dare la parola al Sindaco e all'Assessore competente: non c'è diritto di replica. Si dichiara soddisfatta o insoddisfatta. Quindi do la parola all'assessore Gatto. Prego.

ASSESSORE – GATTO ERMOGENE
Grazie, Presidente. Io faccio alcune precisazioni sulle date, poi su altre richieste che la consigliera Gottardo ha fatto interverrà anche il Sindaco. L'opera è stata messa in appalto a cura della Provincia e la Provincia, con atto dirigenziale del 29 novembre 2017, ha aggiudicato alla ditta Capiluppi di Mantova la realizzazione di quest'opera.
A seguito di questa determina dirigenziale, l'Ente promotore dell'opera, cioè il Comune di Rubano, ha preso atto con una determina, la n. 182 del 19 dicembre 2017, dell'esito della gara e dell'aggiudicazione. A seguito di questo, voi sapete che la ditta vincitrice o aggiudicataria

dell'opera deve produrre tutta una serie di documentazione prevista dalle norme prima di poter firmare il contratto. La ditta ha presentato la documentazione e il 15 marzo 2018 è stato firmato il contratto. Con la firma del contratto, si è provveduto poi alla consegna dei lavori. I lavori sono stati consegnati il 18 aprile 2018. Il termine dei lavori è previsto da gara il 12 aprile 2019. Per quanto riguarda l'aspetto della ragione sociale della ditta io non ho gli elementi per precisarle quello che lei ha richiesto, è la ditta Capiluppi di Mantova, mi riservo di poterle dare le informazioni, che lei ha richiesto, sulla configurazione sociale della ditta. È da precisare che l'opera è stata messa in inizio lavori e, la richiesta di ETRA (e qui bisogna evidenziare anche la collaborazione che esiste tra enti per non arrivare ad effettuare lavori che poi dopo vengono manomessi da altri interventi, per non aver guardato in avanti un po' prima e quindi messo in attività consequenziali, in maniera tale da non creare nessuna interferenza sotto l'aspetto dell'esercizio della sicurezza e non creare disfunzioni delle attività conseguenti, che vengono fatte) è stata di poter sostituire tutta la condotta dell'acqua in due stralci, il primo che corrisponde esattamente con il primo stralcio messo in opera, in gara dall'allargamento della strada, il secondo poi dopo comprende la curva di via Silvio Pellico fino all'incrocio con via Moiacche. Queste attività sono state autorizzate dal 18 maggio 2018, al termine di queste attività sarà riconsegnato tutto il cantiere ancora alla Capiluppi. I termini della sospensione non vengono conteggiati ovviamente nell'attività che deve esercitare la Capiluppi. Il 18 maggio è un mese, grosso modo c'erano dodici mesi di tempo, un mese non è stato utilizzato dalla ditta, rimangono alla ditta stessa altri undici mesi, nel momento in cui la sostituzione della condotta dell'acqua sarà ultimata, si riconsegna il cantiere completamente alla Capiluppi e da lì sono gli undici mesi che avanzano, tanto per inquadrare le regole delle sospensioni. Mi fermo qui. Grazie.

SINDACO – DONI SABRINA
Buonasera. Integro la risposta dell'Assessore. La data del 3 aprile, che ha menzionato la consigliera Gottardo, non corrisponde alla data nella quale fisicamente ci siamo recati in via Silvio Pellico con il Presidente di ETRA, con il responsabile della ditta Capiluppi di Mantova e con altri funzionari e tecnici di ETRA e del Comune di Rubano, l'ingegner Rodano nello specifico, per dare il via ufficiale e scoprire il cartello stradale che è collocato circa a metà via Silvio Pellico. Non ricordo l'esatta data, però era ai primi di giugno perché la consegna lavori era il 18 aprile e mi ricordo che dopo due settimane abbiamo fatto questo momento ufficiale, ma senza darne tanto clamore, giusto perché rimanesse traccia di un momento ufficiale di apertura del cantiere. La Consigliera riporta le lamentele di alcuni residenti, che si sono anche già rivolti a noi, all'Amministrazione o via social o direttamente per sottolineare il fatto che dei disagi ci sono ovviamente. Stiamo parlando di un cantiere, è vero, il traffico è interdetto ai non residenti, nell'ultimo weekend ci hanno buttato dentro al Giarina i cartelli che indicavano la deviazione da fine Viale Po verso via Pellico, comunque il traffico è interdetto tranne per i residenti. Abbiamo dato ordine ai Vigili di implementare il servizio di verifica e controllo. Personalmente non ho fatto l'attività di verifica, che invece deve avere fatto la Consigliera, perché ha detto che ha controllato tutti i transitanti in via Silvio Pellico. Anche se mi metto là, non è che riesco a vedere fisicamente se chi transita è un residente o meno. I Vigili hanno questo ordine tassativo di controllare. Ovvio, nell'ambito di tutte le altre funzioni e di tutto il territorio che devono monitorare. I residenti sono anche consapevoli, però, perché questo è giusto dirlo, che alcuni disagi vanno "messi in conto" perché si tratta di un'opera che la cittadinanza di Rubano ha atteso per anni, non è un cantiere che, nell'arco di un mese, sarà chiuso – perché è un'opera importante che ha parecchi interventi sotto il livello stradale, prima di arrivare a vedere l'asfaltatura della strada, dobbiamo predisporre tutti i sottoservizi, soprattutto di tipo idraulico -, quindi ai residenti abbiamo chiesto un po' di pazienza. Questo sarà un anno di disagi, ce ne rendiamo conto, ma siamo anche consapevoli che poi il risultato sarà positivo per loro, in primis, e per tutta la

collettività. Stesso discorso vale per gli esercizi commerciali di Viale Po. Il traffico era già interdetto ai non residenti da via Mazzini, durante i mesi di cantiere, anche le auto, che da Viale Po, volessero transitare in uscita verso via Mazzini non potranno andare. D'altronde lì avremo le gru, le ruspe, i mezzi di lavoro e gli uomini al lavoro, non si può fare diversamente. Quindi è una richiesta di collaborazione e pazienza che viene chiesta agli esercizi perché di fatto è un periodo transitorio questo, poi vedremo la luce. Questo è il nostro obiettivo e siamo certi che arriverà. La polvere, i rumori potremo dare indicazioni ancora di più ai Vigili di essere presenti, di monitorare, di cercare di stanare i furbetti che inevitabilmente ci sono perché la giornata è fatta di ventiquattro ore e non possiamo avere una pattuglia fissa dalle sette del mattino all'una di notte, che è l'orario di servizio dei nostri Vigili, una in Viale Po e una in via Mazzini, non è possibile. Quindi cerchiamo di fare del nostro meglio, ripeto, le indicazioni precise sono state date, anche i residenti ci danno una mano perché anche loro segnalano targhe di non residenti che transitano. Quindi se c'è una collaborazione di tutti, riusciremo ad avere un risultato positivo, se ci lamentiamo solo, non facciamo un passo in avanti. Chiudo la risposta su via Pellico.
Faccio un appunto alla battuta che ha fatto il consigliere Pedron, che prima ha detto: «Una risposta ce la dovete perché è la prima interrogazione dopo tot di anni, dopo quattro anni che non accettate»...

(Intervento fuori microfono)

È corretto, ai sensi del Regolamento si rispettano le regole. Ma non è che, se uno chiede di fare un'interrogazione e la maggioranza risponde "no", non le do risposta.

(Intervento fuori microfono)

No, non parli fuori dal microfono. Adesso le do la parola. Può parlare, assolutamente, siamo in democrazia, ma mi dispiace che venga detto che la maggioranza non dà risposte se uno fa una domanda, tutto qua. È bene anche aggiungere un'altra cosa, per esempio la Consigliera ha chiesto il numero degli addetti, non siamo in grado di darle questa risposta, come è ovvio che sia. Quindi tutta l'interrogazione, se fosse stata basata solo ed esclusivamente su dati tecnici, probabilmente non saremmo stati in grado di rispondere ad alcuna delle domande, avremmo rinviato ad un atto successivo la risposta. Le date della consegna lavori non le memorizzi, come non ricordo esattamente la data di presentazione e di scopritura del cartello.

(Intervento fuori microfono)

2 maggio, ecco, sapevo che era ad inizio maggio, non mi ricordavo 2, 3, 6, non ricordavo. Dato che adesso ho la parola, dico anche un'ultima cosa che avevo omesso di dire, i disagi per via Silvio Pellico, io pregherei veramente i cittadini di Sarmeola di provare a viverli con lo spirito di chi attende la conclusione di un'opera che si è attesa a lungo. Era l'opera più importante, che avevamo messo nel nostro programma elettorale. Arriviamo al quarto anno di mandato, mi sono presa apposta la nostra cartolina colore ardesia con le opere pubbliche, perché ne avevano messe poche nella consapevolezza di un bilancio e di una normativa che non ci consente di fare grandissime opere, ma via Silvio Pellico c'era e l'avevamo indicata come l'opera prima su cui concentrare la nostra attenzione, realizzare la pista ciclabile su via Silvio Pellico con contestuale allargamento della strada. Credo sia un obiettivo importante per il quale mi sento autorizzata a chiedere un po' di pazienza ai cittadini di Sarmeola e di Rubano, nella loro totalità. Dato che ho questa cartolina in mano, lo vedremo nella prossima ratifica delle delibere di Giunta, voglio

ricordare che questa cartolina conteneva anche l'impegno a rifare le finestrature della palestra di via Borromeo (scusate se divago un attimo, ma la domanda mi verrebbe dopo e quindi rispondo dopo), per il cui intervento abbiamo avuto un contributo dal GSE, un contributo di 86 mila euro che mettiamo in entrata, ratifichiamo la delibera di Giunta questa sera, per poter poi finanziare il terzo punto, che è la manutenzione straordinaria degli spogliatoi del campo Zanin. Di solito non faccio digressioni sugli impegni politici, ma credo che questa sera si possa anche spendere una parola sulle promesse, che avevamo fatto e che stiamo cercando con i fatti di portare a termine. Anche lo stesso intervento su via Silvio Pellico, adesso abbiamo avviato i lavori per il primo stralcio, ma il secondo stralcio è già completamente finanziato, abbiamo già fatto l'avviso per avere i professionisti che redigeranno il progetto definitivo ed esecutivo del secondo stralcio. Le buste sono già arrivate, le apriremo, affideremo la progettazione definitiva ed esecutiva del secondo stralcio perché il nostro obiettivo, avendolo già finanziato, il secondo stralcio, è arrivare a fine anno con la gara bandita da parte della Provincia anche per il secondo stralcio in modo che nel 2019 si possa completare anche il secondo stralcio di via Silvio Pellico.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, Sindaco.
Consigliere Gottardo, se vuole dichiarare la propria soddisfazione o insoddisfazione, prego.

CONSIGLIERA GOTTARDO – RUBANO AL CENTRO
La risposta dell'assessore Gatto e l'integrazione del Sindaco mi soddisfano soltanto parzialmente. Il problema è che il Sindaco non ha dato delle risposte puntuali e precise come ovviare, per quanto possibile, ad una situazione di "inquinamento", intanto di totale inosservanza dei limiti di velocità (30 chilometri/orari con la segnaletica), che non sono minimamente rispettati da non residenti. Capisco che la Polizia locale non possa sorvegliare h24 via Silvio Pellico e magari negli orari di punta (e l'orario di punta non è le cinque ma possono essere anche le sette di sera) per avere una pattuglia che si metta in una posizione strategica perché il Sindaco forse qualche notizia l'ha già ricevuta. I furbetti della strada, quando vedono delle persone che fanno delle foto, anche in lontananza, senza violare la privacy, fanno delle manovre che sono ai limiti dell'imbarazzo. Ne ho viste di tutti i colori in quaranta minuti. Detto questo, ho visto anche cittadini che si sono muniti di acqua potabile o non potabile per cercare di bagnare la polvere. Questa polvere non è che si alza se uno transita a 30 chilometri orari, transita perché gli automobilisti lì, non residenti perché non hanno accesso sulle abitazioni (e li ho visti, la stragrande maggioranza, con i miei occhi) corrono ai 70 – 80 chilometri orari, qualcuno sarebbe da fermare con ritiro immediato della patente.
Quindi cercare anche da parte delle ditte, che in questo momento devono fare determinati lavori, magari la sera, prima di andare via, potrebbero bagnare la strada in alcuni tratti, soprattutto davanti alle abitazioni. Poi la buona volontà dei residenti l'ho toccata con mano, però i residenti si chiedono anche quanto durerà. Se questo deve durare un anno, mi sembra un periodo molto, molto lungo alla luce anche di una comparazione, che a qualcuno piacerà, che a qualcuno non piacerà, che quanto meno i lavori di esecuzione, di allargamento e di costruzione delle rotonde sulla Pelosa, abbiamo visto anche degli step ogni settimana di lavori svolti e prosecuzione. Qui, a detta da chi non è che passa tutti i giorni, magari passa una volta alla settimana, adesso mi sembra ci sia uno stallo. Adesso l'Assessore ce l'ha spiegato. Vorrei veramente che ci fosse anche un'anticipazione della consegna dei lavori, se il tempo ce lo permette, se non ci sono cose di straordinaria necessità. Secondo me i lavori, se sono ben organizzati e se sono efficientati, possono durare molto meno di un anno, grazie.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, consigliere Gottardo. Posso dirle che, lavorando nel ramo anch'io dell'edilizia, è tutto interesse dell'impresa accorciare i tempi perché vuol dire che costa molto meno il cantiere. Quindi se potranno accorciarli per lavori tecnici, è tutto nel loro interesse. Prendono prima i soldi e hanno meno costi fissi di gestione del cantiere.

SINDACO – DONI SABRINA
E questa è stata una delle dichiarazioni che è stata fatta proprio dalla ditta Capiluppi, proprio in sede di presentazione del lavoro. La sospensiva è stata chiesta perché adesso ETRA sta facendo l'intervento sull'acquedotto. Abbiamo fissato i trenta giorni perché può esserci il maltempo, possono esserci imprevisti e anche per dare una data precisa alla Capiluppi. Abbiamo detto trenta giorni in modo che siamo certi che, dopo i trenta giorni, si parte con i lavori da capitolato. Non si possono dire quindici dire o: «Vedremo se diventano venti, forse riusciamo a fare un po' meno di trenta» perché anche loro devono organizzarsi con la forza lavoro, con i mezzi, quindi è bene dare una data.

Ratifica delibere di Giunta comunale di approvazione di variazioni urgenti al bilancio di previsione 2018/20.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Passiamo al secondo punto. Questo Consiglio si trova le variazioni urgenti adottate in occasione della Giunta n. 50 del 10 maggio e n. 62 del 12 giugno e illustrate in occasione della Conferenza dei Capigruppo del 25 giugno. Per tali variazioni è stato acquisito il parere favorevole del capo area finanziario e del Collegio dei Revisori dei Conti. Quelle della Giunta n. 50 del 10 maggio: viene finanziato il lavoro per l'illuminazione pubblica di via Vernise Frascà, il cui progetto definitivo era stato approvato dalla Giunta il 30 marzo per complessivi 130.801 euro, questo è possibile dopo una delibera della Regione per un'apertura dello spazio finanziario di pareggio di bilancio per 131 mila euro, utilizzando il proprio avanzo di amministrazione, ma da recuperarlo nel biennio successivo. Viene adeguato lo stanziamento di entrata del capitolo rimborso spese per indagini statistiche per 17 mila euro, per il finanziamenti delle spese per il censimento previsto nell'anno 2018. Nella Giunta n. 62 del 12 giugno le principali sono quelle che accennava prima il Sindaco: viene integrata la spesa per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi per 88.198 con la copertura completa del quadro economico del progetto preliminare dei lavori di efficientamento energetico degli spogliatoi del campo Zanin. Questo ci è possibile perché c'è un'entrata del GSE che ha assegnato alla nostra Amministrazione un contributo di 86.418 euro a seguito degli interventi di efficientamento energetico alla palestra di via Borromeo. Dopo c'è una presa d'atto, la nota del Comune di Livorno per la restituzione dei complessivi 32.166 che sono stati erroneamente versati da un loro contribuente sul codice del nostro Comune. Apro la discussione.
Se ci sono interventi. Consigliere Bigotto, prego.

CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE
Volevo fare una domanda all'assessore ai lavori pubblici, che si occupa dell'integrazione della spesa per manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di 88 mila euro circa. Questa spesa, ho capito che è stata permessa a causa dell'entrata del GSE, però io non sono in grado di stabilire se questa spesa sia congrua al lavoro che viene fatto. Non sono un tecnico e il parere di chi ha avuto per poter fare un preventivo di valutazione e capire che questa spesa sia adatta al contesto in cui viene inserita? Perché un conto è dire: «Approvo la spesa, faccio l'intervento», ma come

faccio a sapere se è un buon prezzo oppure no? È stata fatta la gara oppure sono state delle spese quotate come? Questo chiedo come delucidazione. Grazie.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, consigliere Bigotto.
La parola al consigliere Gottardo.

CONSIGLIERA GOTTARDO – RUBANO AL CENTRO
Mi unisco alla richiesta del collega del MoVimento 5 Stelle per delle domande di chiarimento. Innanzitutto la copertura del quadro economico del progetto preliminare, se l'Assessore di riferimento può darci qualche delucidazione più particolare. Vorrei capire poi in che cosa consiste questo servizio di supporto alle attività cimiteriali, che è stato previsto per sopperire alla carenza dell'operaio, che è stato posto in pensionamento, in quale tipo di attività e comunque come è stato "assegnato" questo servizio e a quale ditta o a quale ente. Poi c'è un recepimento di un contributo regionale a carattere sociale da destinare ai cittadini aventi diritto. La somma è di 2.500, ma mi sembra che la dicitura sia abbastanza generica, tanto da non individuare qual è il tipo di intervento. Per quanto riguarda, poi, la presa d'atto del riversamento urgente, solo una precisazione, nell'attività quotidiana degli uffici, in particolare degli uffici tributari, questa è un'attività di carattere ordinario. Che un contribuente abbia erroneamente versato ad ente la somma di 32 mila euro, anziché all'ente competente per quanto riguarda la tassazione degli immobili, capisco che ci sia il carattere di un riversamento urgente, mi chiedo se questo è già stato fatto o se comunque questa va a sanare o comunque è un'autorizzazione preventiva al riversamento perché il riversamento, almeno dai ricordi che avevo io, si faceva immediatamente come determina del dirigente di competenza.
Poi ci sono degli acquisti delle nuove panchine da giardino per la scuola dell'infanzia Mary Poppins, volevo capire se queste panchine sono da assegnare all'esterno e come mai è stata individuata questa necessità soltanto a fine anno scolastico. Grazie.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, consigliere Gottardo.
La parola all'assessore Gatto. Prego.

ASSESSORE – GATTO ERMOGENE
Grazie, Presidente. In relazione a quanto chiesto dal consigliere Bigotto, cerco di fare un disegno mentalmente a piccoli passi per arrivare alle sue richieste. Quando si intende fare un'opera, bisogna pensare che cosa si deve fare e se si hanno i soldi per poterla finanziare. La prima cosa da finanziare è un progetto preliminare dove si esprimono al progettista le intenzioni di mettere mano a quell'opera, sia essa grande o piccola, non importa. Al termine del progetto preliminare, vieni a conoscere quanto è il quadro economico di massima per poter andare oltre. A questo punto fai i conti con il bilancio e ti accorgi se li hai tutti o te ne mancano. Se non li hai tutti, e questo è successo per quest'opera, se lei ricorda, in un Consiglio comunale (ad aprile) abbiamo destinato una parte della somma che il progetto preliminare indicava poter essere quella sufficiente a far l'opera. Dopodiché, per passare al progetto definitivo esecutivo, vale a dire a quella fase dove il pacchetto dell'opera ti viene consegnato con il quadro economico esatto, da poter poi tu mettere in gara, è successo così: noi in bilancio abbiamo sempre messo le somme necessarie alle progettazioni, abbiamo fatto la preliminare, ci ha dato l'indicazione, abbiamo messo la prima somma, successivamente, quando siamo stati in grado di finanziare la parte rimanente, si è dato corso al progetto definitivo esecutivo, perché? Perché per dare incarico di progetto definitivo esecutivo, tu o dai l'incarico e poi dopo il progetto te lo tieni in cassetto

perché non hai il finanziamento, oppure, come abbiamo fatto noi, avendo il finanziamento, l'abbiamo recepito e quindi, quando arriverà il pacchetto confezionato di quest'opera, gli uffici controlleranno per le parti di loro competenza perché c'è un RUP, un responsabile unico del procedimento che analizzerà tutte le sfaccettature che portano alla realizzazione di quell'opera. In quel momento, finita la parte del RUP, il controllo degli elaborati, non si fa altro in questo caso, superando i 150 mila euro, portarlo al centro di committenza, che per noi è la Provincia, e la Provincia indice la gara. Questo è il percorso.

(Intervento fuori microfono)

Il valore complessivo, non vorrei sbagliare, sono 212.500. Penso di averle dato un quadro. La consigliera Gottardo aveva chiesto che cosa si farà. Nell'intervento dell'opera ci sarà la coibentazione di tutti gli spogliatoi, il famoso cappotto. Poi ci sarà la coibentazione della parte del tetto, sempre degli spogliatoi. Poi si interverrà sulle gradinate perché le gradinate coprono una parte degli spogliatoi, in particolare le docce e lo spogliatoio vero e proprio, dove gli atleti si spogliano. Anche lì avverrà una coibentazione con delle resine particolari per evitare le infiltrazioni d'acqua che possono esserci dalla gradinata al sottostante luogo utilizzato. All'interno ci sarà la coibentazione sempre di quella parte di docce e spogliatoi. Questo in linea di massima. Se dopo lei vuole vedere il progetto, è a disposizione.
Per i cimiteri c'è da dire questo: avevamo due operatori cimiteriali, uno di questi è andato in pensione. Per sopperire al vuoto che c'è in fatto di personale, come ci si è mossi in anticipo, sapendo che andava in pensione questo operatore? La prima cosa da fare è il bando di mobilità tra enti. È stato esperito questo bando, due persone si sono presentate, però non hanno assolutamente inteso lavorare all'interno dei cimiteri, quindi quell'adesione è caduta nel vuoto. Altre adesioni o richieste di poter fare quest'attività non ce ne sono state. Noi abbiamo la possibilità, perché abbiamo i conti in regola (questa bisogna precisarlo) di assumere dall'esterno. Però c'è tutta una procedura, non sono tempi brevi. Andremo ad assumere con un concorso esterno una persona che occuperà il posto rimasto vacante. Nel frattempo, però, bisognerà mantenere comunque le attività. Noi abbiamo programmato allora l'utilizzazione di un operaio già dipendente di alcuni giorni alla settimana, quelli che insieme all'altro operatore riterrà di poter fare insieme con questo, da agosto in avanti ci sarà questo intervento. Nel periodo di luglio, come è già avvenuto a giugno, abbiamo utilizzato una tantum la ditta del verde, che ci ha aiutato (extra capitolato, la paghi in base a quanto lavora in più) nel mantenimento dello sfalcio e nel mantenimento del decoro delle tombe dalle erbe che c'era bisogno di fare. Questo lo faremo anche durante il mese di luglio. Già alcuni operai hanno maturato e goduto delle ferie, in agosto utilizzeremo una risorsa interna. Nel frattempo si va avanti con il bando per la assunzione dall'esterno.
Una precisazione, quella somma è stata spostata da un capitolo, che era quello del personale perché il personale non c'è più, è stata spostata in un altro capitolo, ma non è impegnata, che sia chiaro. È uno spostamento di capitoli. La nostra intenzione è, oltre all'una tantum, che abbiamo utilizzato per il decoro, di bandire nelle more della assunzione una gara dove la ditta individuata si occuperà dei lavori di tumulazione ed estumulazione delle salme o dei resti perché è un lavoro che bisogna fare almeno in due, ne abbiamo uno, togliamo completamente quell'attività all'operatore cimiteriale e la assegniamo a questa ditta esterna, che sarà individuata, grazie.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Assessore Donegà, per il contributo regionale di 2.500 euro, prego.

ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA
Si tratta di un contributo regionale a favore delle famiglie con bambini minori rimasti orfani di un genitore, che non abbiano concluso l'obbligo scolastico e con un ISEE che, se non ricordo male, deve essere inferiore ai 20 mila euro. Il bando è dell'anno scorso, adesso sono arrivati i soldi sulla base delle richieste che sono state accolte.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, Assessore. C'era l'ultimo punto sugli arredi scolastici. Assessore Gatto, prego.

ASSESSORE – GATTO ERMOGENE
Grazie, Presidente. È consuetudine che prima le ex direzioni didattiche, ora l'istituto comprensivo, al termine dell'anno scolastico faccia una verifica di necessità di arredi perché gli arredi sono parte di competenza comunale e spedisce questo elenco all'Ente, al Comune. In questo elenco ci sono banchi, sedie e ci sono anche le panchine richieste per i bambini della scuola di infanzia Mary Poppins, sono panchine per l'esterno e vengono acquistate in un numero concordato rispetto alla richiesta. Se avete visto i capitoli di bilancio, c'è un range ben preciso da utilizzare nel budget per questa specifica azione di acquisto di arredi scolastici. Quindi nell'ambito di questo range dobbiamo muoverci, non contrattando, bensì mettendo nell'ordine di priorità ciò che l'istituto comprensivo chiede, rimandando ad altra occasione le eventuali altre necessità. Comunque c'è sempre stata una buona collaborazione per cui, conoscendo quali sono i nostri vincoli, sono anche attenti a fare il riassunto di tutto ciò che serve in ordine di priorità e quindi si va anche meglio nel poter provvedere all'acquisto di questi arredi. Quindi le panchine sono richieste da parte dell'istituto comprensivo. Grazie.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, Assessore.
Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO – DONI SABRINA
Mi pare mancasse solo una risposta in merito alla restituzione al Comune di Livorno della quota erroneamente versata a carico nostro. Ce la troviamo qua e non è stata fatta direttamente con determina del capo area perché l'importo è importante. Sono 32.166 euro e quindi si è resa necessaria una variazione di bilancio. Se fossero stati 500 euro, 1.000 euro probabilmente il capo area, all'interno dei propri capitoli di competenza, riusciva con determina a fare la restituzione al Comune di Livorno. Ma qui si è resa necessaria una variazione ovviamente perché non li avevamo previsti in uscita, come non li avevamo previsti in entrata ovviamente.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, Sindaco.
La parola al consigliere Pedron.

CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO
Mentre ascoltavo l'assessore Gatto riguardo alla mancanza dell'operaio, andato in pensione, mi chiedevo se era possibile pensare ai rifugiati politici del progetto SPRAR, se possano dare una mano sotto forma di integrazione in Comune. Visto che non è che si richiede di fare chissà quali lavori, anche solo il mantenimento delle tombe nel minimo del decoro sufficiente o è una cosa insensata o impensabile? Grazie.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, consigliere Pedron.
Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO – DONI SABRINA
No, non è una richiesta insensata, potrebbe essere uno dei servizi annoverati tra i lavori socialmente utili. Noi con gli ospiti di Casa di Abramo, inseriti nel progetto SPRAR, abbiamo già affidato loro l'incarico di apertura e chiusura di via Toscana e ci danno una mano soprattutto nel periodo autunnale nella raccolta delle foglie e lo spazzamento. Non escludo che si possa anche pensare eventualmente di estenderli a questo servizio, teniamo però conto che i migranti, inseriti nel progetto, hanno una agenda giornaliera cadenzata. Non sono quelli della prima accoglienza per cui hanno tanto tempo a disposizione libero, però non è un'idea da sottovalutare, però il Comune di Rubano già svolgono altri servizi.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, Sindaco.
La parola al consigliere Bigotto.

CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE
Volevo ringraziare l'Assessore per il chiarimento. Quindi è una valutazione che viene fatta a livello preliminare dei nostri uffici, quindi la stima del budget necessario?

(Intervento fuori microfono)

Dal progettista e dopo viene mandata in bando?

(Intervento fuori microfono)

Questa è la procedura.

SINDACO – DONI SABRINA
Proviamo a rispiegare.

CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE
Non voglio prolungare. Casomai chiariremo in un'altra sede. Era solo per capire questo. Per il resto, va bene, sono stati chiariti anche i lavori in corso. Ringrazio anche il consigliere Pedron per avere riproposto la questione dello SPRAR il per il cimitero, che è cosa che avevo già proposto in Commissione. Grazie.

SINDACO – DONI SABRINA
Provo velocemente a rispiegare quel discorso di come si calcola il valore di un'opera. L'Amministrazione ha indicato le opere sulle quali desidera che gli uffici si concentrino per il 2018, per il 2019 e anche per il futuro, c'è una programmazione degli investimenti in conto capitale del Comune di Rubano. Noi abbiamo individuato quattro opere. Una di queste era la manutenzione straordinaria degli spogliatoi dello Zanin. È stata fatta una gara per individuare uno studio di progettazione, che potesse redigere il progetto preliminare di queste quattro opere, dando priorità all'intervento allo Zanin, cioè era il primo progetto preliminare che volevamo. Anzi, dopo l'abbiamo rettificato perché dovevamo partecipare ad un bando pubblico e abbiamo variato l'ordine, comunque per maggio ci hanno consegnato il primo progetto, lo studio che ha

vinto, che è uno studio di Cagliari, lo studio di ingegneria e architettura Autieri. Per maggio ci ha consegnato il progetto di ampliamento della scuola primaria Agazzi. Poi ci ha consegnato il progetto preliminare dello Zanin e successivamente gli altri due. Nel momento in cui noi avevamo in mano il progetto preliminare, che aveva un conto economico del valore di 212 mila euro, ci siamo accorti (abbiamo fatto i conti con il nostro bilancio) e siamo riusciti ad aprile a mettere su questa voce "intervento e manutenzione straordinaria del campo Zanin" 120 mila euro, con la variazione di aprile. Ne mancavano ancora 80 e passa, quando è arrivato il contributo del GSE, abbiamo detto: «Eccolo qua, questo lo destiniamo a completare quel finanziamento dell'opera». Avendo la possibilità di finanziare l'opera nella sua totalità, abbiamo dato corso alla progettazione definitiva esecutiva che, una volta approvata, può andare in Provincia.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, Sindaco.
La parola all'assessore Gatto. Prego.

ASSESSORE – GATTO ERMOGENE
Grazie, Presidente. Vorrei puntualizzare anche una cosa che forse potrebbe passare così velocemente nell'analisi, che è stata fatta delle entrate e uscite e destinazioni, cioè il contributo GSE, il contributo GSE non piove dall'alto, non te lo dà nessuno. È frutto di che cosa? È frutto di un'opera, la sostituzione delle finestre della palestra di via Borromeo, fatta tenendo conto (qui sta anche un'attenzione per recuperare risorse) di quell'abbattimento che posso avere io con l'utilizzo di determinati materiali rispetto ai consumi perché, se non rientri, tu puoi sostituire le finestre che vuoi, però se il calcolo, che viene fatto poi, di risparmio energetico non raggiunge limite che ti dà modo di poter partecipare alla richiesta di contributo, non lo puoi fare. Ecco quindi è da inquadrare che, quando si programmano le opere, si pone attenzione anche su queste cose, che sembrano banali, ma che ti danno una mano, viste le risorse che non sono sempre tante. Lo stesso meccanismo si sta utilizzando per esempio nella sostituzione delle finestrature interne della sede municipale perché poi ci darà la possibilità di poter richiedere un contributo al GSE. Il contributo al GSE non lo danno così, c'è questo percorso di cui bisogna tenere conto all'atto anche delle indicazioni che l'Ente, l'Amministrazione dà per il progettista. Quando si parte, bisogna avere le idee chiare sul percorso e quindi anche sugli sbocchi che potrà avere l'iniziativa, che metti in campo. Grazie.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, assessore Gatto. Consigliere Boldrini, prego.

CONSIGLIERE BOLDRINI
La mia è una dichiarazione di voto, in particolar modo per la delibera n. 50 del 30 marzo in cui sono previsti lavori di implementazione dell'illuminazione di via Vernise Frascà, che faceva parte di una mia interrogazione. Online era pubblicato il progetto preliminare con tanto di analisi dei costi dove venivano riportati tutti quanti i prezzi dei lavori da eseguire. Ho concluso.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, consigliere Boldrini.
Metto in votazione la proposta n. 18.
Chi è favorevole?
Chi è contrario?
Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura, MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano e il consigliere Boldrini.
Si astiene Rubano al Centro.

Individuazione degli organismi ritenuti indispensabili ai sensi dell'art. 96 del DLgs 18/08/2018 n. 267.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Passiamo al terzo punto. Come ogni anno, vengono evidenziati gli organismi ritenuti indispensabili per il funzionamento della nostra Amministrazione. Pertanto, questa sera il Consiglio comunale si esprime sulla loro conferma. Apro la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Gottardo, prego.

CONSIGLIERA GOTTARDO – RUBANO AL CENTRO
Nella delibera si dà atto che i rappresentanti, immagino, in particolare gli Assessori, partecipano anche a degli organismi sovracomunali che sono dettati da normative specifiche, in particolare si fa riferimento a queste due Commissioni, una è la Commissione case popolari, gestita dall'ATER, per la gestione delle graduatorie e la mobilità delle case popolari e la Seconda commissione, è una commissione tecnica provinciale per l'ambiente, anche questa prevista dalla normativa regionale dell'85, così come modificata sempre da legge regionale del 2000. Non so se gli Assessori competenti per le materie sono presenti questa sera e quindi chiederei a loro di illustrarci eventualmente se ci sono state negli ultimi quattro anni di mandato delle riunioni alle quali hanno partecipato e quali sono stati i temi che sono stati approfonditi e affrontati all'interno di queste Commissioni.
Poi c'è un rilievo, che faccio comunque all'Amministrazione, sulla scorta anche, immagino, di verifiche fatte a fine semestre e rilevo che quest'anno particolare il numero delle Sedute del Consiglio comunale continua una lenta diminuzione, ma costante, io avevo calcolato che fossero state tre le sedute dall'inizio dell'anno, ma forse sono state due e, parimenti, c'è anche una scarsissima attività da parte delle Commissioni consiliari. Chiedo all'Amministrazione se ci sono delle motivazioni particolari in merito a questo andamento. Grazie.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Consigliere Boldrini, prego.

CONSIGLIERE BOLDRINI
Volevo chiedere un chiarimento circa il comitato di pilotaggio per la gestione del parco etnografico dove si elencano i componenti, Sindaco e Assessore, non è previsto però un Consigliere di minoranza. Perché non includerlo?

(Intervento fuori microfono)

C'è il Sindaco, c'è anche l'Assessore, penso che un Consigliere di minoranza si potrebbe anche inserire. Ho concluso.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, consigliere Boldrini.
Do la parola al Sindaco.

SINDACO – DONI SABRINA
Parto da questa ultima domanda, ricordo che questa domanda sul comitato di pilotaggio credo venga fuori tutti gli anni, manca l'assessore Segato, però se fosse qua risponderebbe quello che ha risposto l'anno scorso: «È un comitato tecnico», io, Sindaco, non partecipo. Partecipa sempre l'Assessore competente, ci sono gli uffici comunali e ovviamente il soggetto gestore del parco. Ed è un comitato che si incontra per verificare che il soggetto gestore stia adempiendo agli obblighi previsti dal capitolato di gara, nel momento in cui loro hanno vinto e si sono aggiudicati la gestione del parco. Non c'è nessun organo politico, né di maggioranza né di minoranza, a parte ovviamente l'Assessore, competente per quell'area, perché si ritiene che non ci siano motivi o contenuti di natura politica da discutere in questo tavolo, ma è prettamente un tavolo tecnico. Rispetto, invece, alla Commissione case popolari gestita dall'ATER, che ne io abbia memoria, mi sono confrontata anche con l'Assessore, è una Commissione obbligatoria, ma l'ATER non ha mai convocato i Comuni rispetto alla gestione delle graduatorie. Sappiamo che le graduatorie sono praticamente ingessate, non c'è un turnover così importante. Non siamo interpellati neanche per l'aspetto della manutenzione, magari, perché noi abbiamo anche nel nostro territorio degli appartamenti che siamo essere non abitati, vuoi perché le persone sono mancate, vuoi perché sono venute meno le condizioni per l'alloggio di tipo popolare del nucleo che vi abitava e che necessitano di interventi di manutenzione considerevoli e che l'ATER sta procrastinando, non dando risposta, nonostante i nostri numerosi solleciti perché abbiamo nuclei familiari che hanno bisogno di casa anche sul nostro territorio. Questa settimana ho girato all'Assessore la comunicazione che un alloggio si è reso disponibile, finalmente hanno fatto delle sistemazioni interne e quindi forse riusciamo a mettere dentro un nucleo familiare che ha bisogno di casa. Rispetto alla Commissione tecnica provinciale per l'ambiente, si riunisce mediamente una o due volte all'anno, di sicuro una prima del periodo invernale per condividere le disposizioni per alleggerire l'inquinamento atmosferico. Partecipa o l'assessore Segato o l'assessore Gatto. Dipende appunto se l'Assessore è a casa per lavoro o, se non riesce ad andare, va il Vicesindaco.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, Sindaco.
Assessore Gatto, prego.

ASSESSORE – GATTO ERMOGENE
Grazie, Presidente. In quella sede, a cui partecipano e sono invitati i Sindaci o, per delega, gli Assessori, c'è anche personale tecnico, per tecnico individuo i tecnici dell'ARPAV, i Vigili del Fuoco ed altri. Non ci sono solo i rappresentanti dei Comuni. Com'è che si svolge? L'ARPAV fa una relazione, utilizzando i dati delle centraline dislocate nel territorio provinciale, rispetto all'inquinamento in generale, ma dopo rispetto a determinate sostanze inquinanti che, per norma, devono rimanere entro determinati limiti consentiti o non superabili per un certo numero di volte durante il periodo dell'anno. Questa è l'impronta. Dopodiché si passa alle azioni di contenimento che ciascun Ente può fare. C'è il divieto per esempio di circolazione di determinati mezzi di locomozione obsoleti, che non hanno più i requisiti, poi ci sono divieti per esempio di accensione fuochi, anche a carattere rurale, e così via. Cioè c'è un elenco di cose che dobbiamo in tutti i modi cercare di contenere. Poi dopo c'è una valutazione rispetto al pericolo, mi spiego meglio. Vale a dire, c'è un momento di attenzione quando i livelli delle sostanze inquinanti superano un certo valore per un certo tempo ed è il periodo delle osservazioni. Poi c'è un periodo di allerta e poi la terza fase è quel momento in cui ci sono da prendere delle iniziative forti sempre in funzioni ai dati che l'ARPAV fornisce e comunica alla Provincia e che la Provincia rimanda ai Comuni. Questo è il modo in cui si opera. Dopodiché viene redatto il verbale e il verbale viene

mandato a tutti i Comuni i. In questo verbale ci sono tutte le azioni contenute e da mettere in pratica a seconda degli stati di attenzioni o di allerta o di impegno vero e proprio. Grazie.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, assessore Gatto.
Assessore Donegà, prego.

ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA
In merito all'ATER volevo aggiungere una cosa per completezza dell'informazione. La Commissione case popolari cui fa riferimento è la legge n. 10/96 che, come sapete, la Regione Veneto comunque ha modificato, c'è una legge e siamo in attesa del regolamento che è in Commissione, a quanto ci risulta e noi non siamo riusciti come Comuni ad entrare all'interno delle modifiche e ad apportare il nostro contributo sulle nostre necessità. Attraverso l'ANCI comunque siamo riusciti ad avere una sorta di anticipazione del regolamento e abbiamo visto che né la legge né il regolamento rispondono alle nostre richieste, che sono fondamentalmente quelle di avere risposta in merito agli alloggi che sono chiusi, che ci viene detto che sono in manutenzione, ma che non ci sono soldi da spendere per darli a disposizione, né in merito alla possibilità di fare eventuali spostamenti tra Comune e Comune e così via.
Dato che il tentativo che ogni Comune riesce a fare nei confronti dell'ATER porta praticamente a un risultato pari a zero, nel senso che ci accolgono, ma non riusciamo ad ottenere e tanto meno riusciamo ad ottenere alloggi, stiamo tentando con un gruppo corposo di Comuni, anche insieme a Padova, che ha una numerosità tale per essere più interessante e più ascoltata, di chiedere un'audizione all'assessore Lanzarini. Il regolamento pare stia per uscire, però di fatto almeno che ci diano una mano a farci ascoltare dall'ATER. Quindi di fatto la Commissione noi non sapremo se ci sarà ancora né se avrà le funzioni che sono scritte qui in questo momento, contiamo che a breve avremo a disposizione questi atti nuovi perché in teoria a settembre il regolamento dovrebbe essere pronto e ufficiale.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, assessore Donegà.
Non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 14.
Chi è favorevole?
Chi è contrario?
Chi si astiene?
Unanimità.
Metto in votazione l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole?
Chi è contrario?
Chi si astiene?
Unanimità.

Verifica e salvaguardia degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL per l'esercizio 2018.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno. Il decreto legislativo n. 267/2000 dispone che, almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, il Consiglio comunale provveda a verificare la permanenza degli equilibri generali di bilancio, adottando, se necessario, i provvedimenti necessari per il ripristino degli stessi. Agli atti trovate la relazione sulla verifica e salvaguardia

degli equilibri di bilancio, aggiornata a giugno 2018 ed emessa dal capo area economico finanziario, con parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Apro la discussione.
Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Metto in votazione la proposta n. 14.
Chi è favorevole?
Chi è contrario?
Chi si astiene?
Favorevoli: Vivere Rubano, Rubano Futura e il consigliere Boldrini.
Si astengono: MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano e Rubano al Centro.
Metto in votazione l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole?
Chi è contrario?
Chi si astiene?
Favorevoli: Vivere Rubano, Rubano Futura e il consigliere Boldrini.
Si astengono: MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano e Rubano al Centro.

Convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Centrale di committenza della Provincia di Padova: approvazione proroga.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Passiamo al quinto e ultimo punto. Vista la prossima scadenza del 7 luglio della convenzione che il Comune di Rubano ha sottoscritto nel 2015 con la Provincia di Padova quale centrale di committenza, che ha una duplice funzione: stazione appaltante per la gestione delle gare con un importo superiore ai 40 mila euro e centrale di committenza quale soggetto aggregatore di fabbisogni, di forniture e servizi. Il Consiglio comunale si esprime in merito alla proroga, con la Provincia di Padova, della stessa convenzione fino al 31 dicembre 2018 che tiene conto del nuovo dettato normativo, entrato in vigore quest'anno e che ovviamente abroga quello precedente, fatta salva la sua scadenza anticipata nel caso in cui la Provincia di Padova sia pronta con una nuova convenzione, aggiornata al nuovo decreto legislativo. Apro la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Gottardo, prego.

CONSIGLIERA GOTTARDO – RUBANO AL CENTRO
La domanda me l'ero segnata ma non la trovo. Da qualche parte è previsto "il costo" di questa convenzione. Quanto costa al Comune di Rubano l'aver sottoscritto la convenzione? Volevo capire un po' l'ordine di idee.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Do la al parola al dottor Babetto. Prego.

SEGRETARIO GENERALE – BABETTO FRANCESCO
Buonasera. A memoria non ricordo, mi pare che sia qualche centinaio di euro. Vediamo se riesco a trovarla nel materiale che ho in cartellina.
Sono 100 euro per la conferma dell'adesione, quindi è una tantum, e poi, come diceva l'assessore Gatto, 50 per ogni gara di appalto, lavori, servizi e forniture.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI
Grazie, dottor Babetto. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi.
Metto in votazione la proposta n. 20.
Chi è favorevole?
Chi è contrario?

Chi si astiene?
Unanimità.
Metto in votazione l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole?
Chi è contrario?
Chi si astiene?
Unanimità.
Grazie e buona continuazione di serata.

La seduta termina alle ore 21,25.

Indice generale

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....1
SEGRETARIO GENERALE....1
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....1
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....1
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE....1

Lettura verbali seduta precedente del 26 aprile 2018 1

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....1
CONSIGLIERA GOTTARDO – RUBANO AL CENTRO....2
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....2
ASSESSORE – GATTO ERMOGENE....2
SINDACO – DONI SABRINA....3
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....5
CONSIGLIERA GOTTARDO – RUBANO AL CENTRO....5
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....6
SINDACO – DONI SABRINA....6

Ratifica delibere di Giunta comunale di approvazione di variazioni urgenti al bilancio di previsione 2018/20 6

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....6
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE....6
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....7
CONSIGLIERA GOTTARDO – RUBANO AL CENTRO....7
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....7
ASSESSORE – GATTO ERMOGENE....7
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....8
ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA....9
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....9
ASSESSORE – GATTO ERMOGENE....9
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....9
SINDACO – DONI SABRINA....9
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....9
CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO....9
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....10
SINDACO – DONI SABRINA....10
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....10
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE....10
SINDACO – DONI SABRINA....10
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE....10
SINDACO – DONI SABRINA....10
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....11
ASSESSORE – GATTO ERMOGENE....11
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....11
CONSIGLIERE BOLDRINI....11
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....11

Individuazione degli organismi ritenuti indispensabili ai sensi dell'art. 96 del DLgs 18/08/2018 n. 267 12

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....12
CONSIGLIERA GOTTARDO – RUBANO AL CENTRO....12
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....12
CONSIGLIERE BOLDRINI....12
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....12
SINDACO – DONI SABRINA....13
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....13
ASSESSORE – GATTO ERMOGENE....13
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....14
ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA....14
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....14

Verifica e salvaguardia degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL per l'esercizio 2018 14

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....14

Convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Centrale di committenza della Provincia di Padova: approvazione proroga 15

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....15
CONSIGLIERA GOTTARDO – RUBANO AL CENTRO....15
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....15
SEGRETARIO GENERALE – BABETTO FRANCESCO....15
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI....15